

CONTO ECONOMICO FARMACIA ESTERNA ISTITUTO SAN GALLICANO

(in euro)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
RICAVI (A)							
Vendita da banco	361.121	406.536	462.166	524.846	619.604	750.585	765.880
Rimborsi	0	1.667	0	0	0	0	2.024
TOTALE RICAVI	361.121	408.203	462.166	524.846	619.604	750.585	767.904
COSTI (B)							
Acquisto materiale sanitario	289.869	331.010	335.565	434.448	520.580	613.682	621.885
Acquisto materiali diagnostici	199	119	0	0	0	0	0
Competenze personale dipendente	27.503	0	0	0	0	0	0
Oneri personale dipendente	8.625	0	0	0	0	0	0
Competenze personale esterno	57.840	75.351	72.212	84.561	74.970	82.110	85.680
Oneri personale esterno	5.256	4.672	563	0	0	0	0
Manutenzione attrezzature tecniche	0	143	0	0	0	0	0
Servizi presso terzi	0	258	0	0	0	0	0
Spese postali	0	13	3	0	0	0	0
Utenze	1.934	2.656	1.622	1.412	2.395	1.512	1.645
Spese diverse	44	4	67	0	0	4.093	2.771
Acquisto materiali non sanitari	33	540	2.740	3.330	819	533	0
Variazioni rimanenze materiali di consumo	4.108	1.481	44.823	28.709	51.327	15.224	28.669
Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI	387.195	413.285	367.949	495.042	547.437	686.706	683.312
DIFFERENZA A-B	-26.074	-5.082	94.217	29.804	72.167	63.879	84.592
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	-14	-11.941	-4.625	-4.225	-3.364	-5.641
RETTIFICHE DI VALORE	-5.934	-3.925	-10.627	18	-168	-853	-1.698
IMPOSTE D'ESERCIZIO	0	0	0	0	-284	-284	-7.519
RISULTATO D'ESERCIZIO	-32.008	-9.021	71.649	25.197	67.490	59.378	69.734

Fonte: Bilanci di esercizio I.F.O.

7. Le vicende relative all'acquisizione della sede ed ulteriori criticità gestionali

Occorre riportare in questa sede alcune criticità desunte dai documenti trasmessi dall'ente, le quali incidono sensibilmente sul bilancio dello stesso ed in particolar modo sui costi della produzione.

Si fa riferimento, in primo luogo, all'atto di acquisto della sede di Roma, ubicata nella zona di Mostacciano -EUR.

Nel corso del 2000, in data 14 aprile, fu sottoscritto l' "Accordo Programmatico" tra il Ministero Salute, la Regione Lazio ed il Comune di Roma per cedere il Complesso del S.Raffaele di Mostacciano all'IFO per 320 miliardi di lire. Tali risorse dovevano essere messe a disposizione per 240 mld. dal Ministero della Salute e per 80 mld. dalla Regione Lazio.

Con il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 13.7.2000 dal Ministro della Sanità, dal Presidente della Regione Lazio, dall'Assessore alla Sanità della stessa Regione, dal Commissario Straordinario degli IFO, dal Presidente del Gruppo Tosinvest e dall'Amministratore Unico della H. S. Raffaele Roma Eur S.r.L., veniva concordato l'acquisto da parte degli IFO della struttura ospedaliera sita a Roma in zona Mostacciano - EUR.

Con tale atto, e con il successivo Accordo Attuativo del 1.8.2000, si prevedeva il subentro della parte acquirente (IFO) nei contratti di appalto di lavori e servizi in essere alla data di sottoscrizione del citato Protocollo d'Intesa.

Alla stipula dell'Accordo Attuativo del 1.8.2000 seguiva il Rogito Notarile in data 19.10.2000, che confermava il subentro in tutti i rapporti attivi e passivi da parte dell'acquirente.

Va evidenziato che, dopo la stipula dei citati Protocollo d'Intesa, Accordo Attuativo e Rogito notarile, continuarono a funzionare le vecchie strutture: ciò ha comportato per l'ente maggiori costi e minori entrate.

Il trasferimento delle strutture avvenne tra gennaio e marzo 2001 anche se rimasero parzialmente in funzione ancora parti delle vecchie sedi.

La gestione del 2001 pertanto ha sopportato ancora maggiori costi per la perdurante apertura delle vecchie strutture con un ulteriore peggioramento del risultato d'esercizio rispetto a quello, negativo, del 2000

Tra i due rapporti contrattuali nei quali l'IFO è subentrato, figurava il contratto sottoscritto in data 7.6.2000 tra la società H.S. Raffaele e due società costituite in Associazione Temporanea di Impresa, per lo svolgimento

di un *Global Service* presso la struttura ospedaliera oggetto di compravendita, che riguardava, oltre le manutenzioni e le riparazioni, altri trenta servizi di vario genere, con un'incidenza sul bilancio dell'ente di circa 23 milioni di euro.

Tale contratto, con decorrenza 1.10.2000 aveva una durata di nove anni, rinnovabile per ulteriori nove anni, previo sconto di una percentuale pari al 3% sui compensi forfettari aggiornati agli indici ISTAT.

Gli IFO però evidenziavano la necessità di ridefinire il contratto in argomento e pertanto sottoscrivevano con l'ATI, in data 4.7.2001 l'Accordo Integrativo e Modificativo che limitava la durata del contratto a 4 anni con scadenza inderogabile al 31.12.2004 attivando solo alcuni dei servizi tra quelli in origine previsti dal contratto del giugno 2000.

Dopo di ciò, a seguito di alcune modifiche intervenute nelle società facenti parte dell'originaria ATI, in data 25.7.2003 l'ATI promosse un giudizio arbitrale lamentando, in sostanza, il mancato rispetto del citato contratto del 2000.

Tale giudizio si concluse nel 2004 con la conciliazione delle parti, sottoscritta dal responsabile dell'ATI e dal Commissario Straordinario degli IFO.

Con tale atto le parti convennero in sostanza di far cessare da qualunque effetto l'Accordo Integrativo e Modificativo sopra indicato e di ripristinare il precedente contratto del 2000 con alcune modifiche concordate dalle parti.

Successivamente il Commissario Straordinario degli IFO richiese un nuovo giudizio arbitrale per meglio definire alcuni aspetti del contratto ritenuti di dubbia interpretazione.

Il secondo giudizio arbitrale si è concluso in data 29.11.2005 con un nuovo atto conciliativo nel quale le parti, nel confermare l'atto conciliativo del 2004, disciplinarono in modo più adeguato e puntuale la prestazione contrattuale.

Tra le altre cose, le parti si impegnarono alla verifica congiunta del livello e della qualità delle prestazioni, restando naturalmente salvi i controlli di rispettiva competenza sulla regolarità delle prestazioni stesse.

Ciò ha comportato, come riferisce l'ente, da una parte un miglioramento delle prestazioni erogate, e dall'altro ha generato numerose contestazioni nei confronti dell'ATI.

Per tale motivo, e per tutelare gli interessi dell'ente, i vertici dello stesso hanno conferito ad un legale di fiducia l'incarico di valutare e rappresentare le iniziative da assumere nell'ambito del contratto di *Global Service*.

Tra le altre criticità gestionali da segnalare, non possono sottacersi i numerosi contenziosi pendenti dinanzi le sedi giurisdizionali competenti.

Si riportano in sintesi i principali contenziosi allo stato ancora in via di definizione:

- **IFO / AGENZA DELLE ENTRATE RM5**

Pendono due giudizi di appello dinanzi la Commissione Tributaria avverso due sentenze favorevoli agli IFO relativi a tributi inerenti l'acquisto del complesso immobiliare ove ha sede l'ente;

- **IFO / UNIVERSITÀ' DI ROMA "LA SAPIENZA"**

La causa, rinviata all'udienza del 15.5.2011, è relativa al contenzioso inerente il provvedimento con il quale, a suo tempo, l'Agenzia del Demanio assegnò in godimento gratuito il complesso immobiliare denominato "Istituto Regina Elena", in precedenza assegnato agli stessi IFO.

- **IFO / H. S. RAFFAELE**

La causa è tuttora in decisione. Il contenzioso ha ad oggetto la compravendita della sede dell'Ente, per la quale la società ha presentato istanza di dichiarazione di nullità.

In ragione delle gravi ripercussioni che tali contenziosi potrebbero avere sull'ente, lo stesso ha appostato sul proprio bilancio per l'esercizio 2007, nel Fondo Rischi ed Oneri, la complessiva somma di euro 8.471.331.

Va rilevato comunque che, alla luce delle richieste risarcitorie avanzate, la somma indicata appare inidonea a coprire eventuali sentenze sfavorevoli agli IFO.

8. Considerazioni conclusive

La gestione dell'Ente evidenzia, nel periodo considerato, segni di un significativo deterioramento della complessiva situazione economico-patrimoniale, cui va posto rimedio, procedendo ad una rigorosa programmazione della politica della spesa, rapportando le uscite alle effettive risorse disponibili e ricercando inoltre adeguati meccanismi di autofinanziamento per il raggiungimento di accettabili margini di autosufficienza.

L'andamento della gestione risultante dall'esame del Conto economico evidenzia che il margine operativo lordo dal 1999 fino al 2007 porta il segno negativo e parimenti la perdita d'esercizio: su tale situazione l'art. 6 del decreto lgs. 10.10.2003, n. 288 prevede che gli IRCCS "informano la propria attività a criteri di efficacia, efficienza e economicità e sono tenuti al rispetto del vincolo di bilancio, attraverso l'equilibrio di costi e ricavi."

Quanto allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2007, il netto presentava un valore negativo pari a -51,2 mln mentre l'attivo circolante, risultato del valore di 107,8 mln nel 2004, si attestava su un valore negativo di circa 4 mln. Tale importo è determinato dalla somma della perdita dell'esercizio 2007 – pari ad oltre 50 mln – e delle perdite relative agli esercizi dal 2000 al 2006, meno l'ammontare dei finanziamenti in conto investimenti, pari a euro 173,5 mln.

La nota integrativa al bilancio 2007 evidenzia la rettifica della perdita di esercizio per l'anno 2006, da 50.381.493 mln a 27.582.815 mln, a seguito della indicazione di scritture contabili con nota della regione Lazio prot. 113815/4x/00 del 14 novembre 2007. Con la predetta nota, infatti, si è comunicata la contabilizzazione per pagamento di debiti per forniture 2006, con una variazione netta della perdita di esercizio di ammontare pari a 22.798.678.

Si richiama a tal fine l'attenzione delle autorità di vigilanza sulla necessità di evitare il sistematico ritardo nell'erogazione dei contributi, ritardo che comporta un pesante indebitamento per i consistenti oneri finanziari derivanti dai conseguenti interessi passivi.



PAGINA BIANCA

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI
(IFO)

BILANCIO D'ESERCIZIO 1999

PAGINA BIANCA

DELIBERA DI APPROVAZIONE

PAGINA BIANCA



ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

R O M A

PROI.N. 193 DEL 27/06/2000

OGGETTO: BILANCIO I.F.O. CHIUSO AL 31/12/1999.

IL FUNZIONARIO

.....

IL DIRIGENTE

.....

Parere del Direttore Amministrativo fuorviato

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

fuorviato

Roma, 27/6/2000

Lo schema di atto risulta approvato e diviene deliberazione del Commissario Straordinario ed è registrato a n. 451 sul registro delle deliberazioni.

DELIBERAZIONE N. 451 DEL 28 GIU. 2000

OGGETTO: Bilancio IFO chiuso al 31/12/99.

Il Commissario Straordinario, l'anno 2000 (duemila), il giorno 28 del mese di giugno assistito dal Direttore Amministrativo Dr. Goffredo Troiani

PREMESSO che con delibera n.107 del 4/3/99, è stato adottato il programma budgetario economico – patrimoniale e finanziario per l'esercizio 1999 come proposto e relazionato dal servizio ragioneria con prot.21 del 1/2/99;

CHE su detto atto è stato espresso parere favorevole dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 26/1/99, riportando successivamente l'assenso della Regione Lazio con prot.6879 del 12/11/99 e che, il Ministero della Sanità ha segnalato di volersi pronunciare, come in passato in sede consuntiva;

CHE nel corso della gestione, sono intervenuti ulteriori fatti che hanno condotto sulla base della proposta degli uffici prot.570 del 29/11/99 ad adottare l'assestamento del budget aziendale '99, con delibera 657 del 3/12/99;

CHE durante l'esercizio in esame, in ottemperanza alle disposizioni Ministeriali (circ.73 del 25/10/98, rimessa dal Ministero della Sanità con prot.n.98/SVE3/00.00/017/2217 e successivo prot. n.98/SVE3/1-2298 dello stesso Ministero) gli IFO hanno adottato, come risulta dalla relazione prot.21 in data 1/2/99 specifica proposta budgetaria aziendale, sia sotto il precedente profilo finanziario che sotto quello economico – patrimoniale per l'introduzione del corrispondente sistema di contabilità generale divenuto obbligatorio dal 1 gennaio dell'esercizio in esame;

CONSIDERATO che il processo di cambiamento del modello di contabilità adottato dagli IFO necessitava di un periodo di parallelo atto a garantire la continuità di rilevazione contabile, comunque correlabile con i due metodi (sistema finanziario e sistema economico – patrimoniale);

CHE detto parallelo come risulta in successione di tempo documentato dal servizio ragioneria e bilancio con prot.21 del 25/1/2000 è stato attuato per l'intero esercizio 1999 ed ha quindi realizzato compiutamente i due diversi sistemi di rilevazione contabile come risulta dalla relazione prot.129 del 18/05/2000. In rapporto a ciò, al fine di enucleare ovvero evidenziare le analogie e differenze sui risultati conseguiti sia sotto il profilo finanziario che economico - patrimoniale, appare opportuno procedere all'approvazione integrale dei due diversi tipi di bilancio che espongono rispettivamente sotto il profilo finanziario un disavanzo di competenza puro di L. 4.159.077.180 e complessivo di amministrazione di L. 29.177.256.067, contro una perdita di esercizio di L. 6.809.597.676 e complessivamente (per la perdita 1998) di L. 31.899.228.563;

CHE la differenza nell'esposizione dei due risultati scaturisce preliminarmente dalle diverse modalità di applicazione delle quote di ammortamento (sul sistema finanziario agiscono sullo stato dei capitoli = patrimonio, mentre sul sistema economico incidono direttamente sul conto della produzione = ricavi – costi), oltre che sulla differente trattazione dei debiti e dei crediti che sul sistema finanziario assumono valenza non di natura certa (impegni presunti), mentre sul sistema economico patrimoniale, detta valenza è di natura certa (fatturato attivo e fatturato passivo);

VISTA altresì la propria relazione sulla gestione degli IFO al 31/12/99 che evidenzia l'attività amministrativa e gestionale svolta, nonché ulteriore dimostrazione

rispetto al passato di miglioramento dei risultati economici correlabili da un lato con il mutamento di indirizzi e dall'altro con una maggiore puntualizzazione delle poste di costo e di ricavo afferenti la competenza pura dell'esercizio in esame;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori adottata nella seduta del 23 giugno u.s. e nella quale è espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/99;

Preso atto del voto consultivo favorevole espresso dal Direttore Amm.vo;

DELIBERA

- di approvare nelle seguenti risultanze finali il conto consuntivo ed il bilancio chiusi al 31/12/99, come risulta dai relativi conti finanziario ed economico/patrimoniale che espongono rispettivamente un disavanzo di competenza puro di L. 4.159.077.180 e complessivo di amministrazione di L. 29.177.256.067 contro una perdita di esercizio di L. 6.809.597.676 e complessivamente (per la perdita 1998) di L. 31.899.228.563;
- di approvare altresì le risultanze dell'esposizione finanziaria, il c/economico, ed il conto del patrimonio unitamente alla nota integrativa prot.129 del 18 maggio 2000 ed alla specifica relazione degli amministratori che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

BILANCIO FINANZIARIO 1999

Entrate di competenza	+ 191.691.436.262
Uscite di competenza	- 195.850.513.442
<hr/>	
Disavanzo di competenza	- 4.159.077.180

Maggiori residui attivi	+ 26.093.602.047
Minori residui passivi	+ 7.354.668.783
Disavanzo esercizi precedenti	- <u>58.466.449.717</u>
Disavanzo di Amministrazione	- 29.177.256.067

BILANCIO ECONOMICO (C/ECONOMICO)

Costi complessivi	- 179.699.193.171
Ricavi complessivi	<u>+172.889.595.495</u>
Perdita d'esercizio	- 6.809.597.676
Perdita esercizi precedenti	- <u>25.089.630.887</u>
Perdita complessiva	- <u>31.899.228.563</u>

STATO PATRIMONIALE**ATTIVITA'**

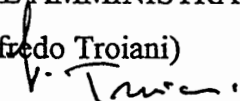
Immobilizzazioni immateriali	43.858.000
Immobilizzazioni materiali	28.856.338.510
Immobilizzazioni finanziarie	18.186.000
Rimanenze sanitarie	4.458.548.021
Rimanenze non sanitarie	181.770.844
Crediti	85.765.300.651
Disponibilità liquide	79.361.119
Ratei e riscatti attivi	28.524.512.183
Perdite esercizi precedenti	25.089.630.887
Perdite esercizio 1999	<u>6.809.597.676</u>
TOTALE	<u>179.827.103.891</u>

PASSIVITA'

Patrimonio netto	57.703.764.953
Fondi di ammortamento	7.872.063.120
Debiti	65.067.595.937
Debiti v/s erario	4.077.815.710
Altri debiti	29.496.889.561
Debiti v/personale	11.361.249.509
Ratei e risconti passivi	<u>4.247.725.101</u>
TOTALE	<u>179.827.103.891</u>

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(dr. Goffredo Troiani)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(dr. Raffaele D'Ari)

